

Giulianova. Ospedale. Il sindaco replica al M5S: “Chi si è sempre battuto è il sottoscritto. Negarlo vuol dire giocare con carte truccate”.

“I grillini non ancora frinivano quando, nel settembre 2009, il sottoscritto, a tre mesi dall’elezione a sindaco, dava avvio alla lunghissima serie di prese di posizione a tutela dell’ospedale.

Un’azione continua, serrata e senza fare sconti a nessuno, perché, come ho sempre detto, la salute è un bene supremo e non va piegato a miseri interessi di bottega o, peggio, a strumentalizzazioni di basso livello. Per questo ho voluto dare vita alla speciale Commissione consiliare sulla salute, che non ha riscontri nel territorio, chiamando a parteciparvi anche i rappresentanti dei Comuni vicini, a prescindere che fossero di centro-sinistra o centro-destra”.

Inizia così la replica del sindaco Francesco Mastromauro al comunicato diffuso dal Movimento 5 Stelle in cui si addebita al primo cittadino giuliese una scarsa attenzione nei confronti del “Maria Ss.ma dello Splendore”.

“Negare il mio impegno vuol dire giocare con carte truccate. I consigli comunali straordinari sulla questione, a partire da quello del 5 febbraio 2010, ma anche e soprattutto le lettere, gli incontri, i documenti inviati, compresa l’analitica e densa relazione della Commissione Sanità sul nostro ospedale consegnata da me, dal presidente Luigi Ragni e da altri membri della Commissione stessa il 6 maggio 2015 al governatore D’Alfonso, e persino le mie dure prese di posizione all’interno del Comitato ristretto dei sindaci: troppo facile passare un colpo di spugna su anni e anni di impegno serio, mio e di non tantissimi altri, liquidando tutto e semplicisticamente come passerella”, prosegue il sindaco. “Quello di Giulianova sarà, al pari di Atri e S. Omero, un ospedale di base, mentre per Teramo è previsto un presidio di primo livello. Questo non significa azzerare i livelli dei servizi. Tanto vero che, come ha assicurato l’assessore regionale Silvio Paolucci, si è provveduto a sbloccare 102 dei 228 milioni di euro di provenienza statale per la realizzazione di 5 nuovi ospedali, tra i quali Giulianova, e presto arriveranno le altre risorse con la parte mancante che sarà coperta dalla Regione. In ogni caso continuerò, come sempre, a tenere alta la guardia e non esiterò a intervenire, come d’altronde ho sempre fatto, se gli impegni presi non verranno rispettati”.